

SETTORE AFFARI GENERALI
ACQUISTI IN COMUNE**Capitolato speciale d'appalto per la fornitura e messa in opera di un gruppo di continuità, di un gruppo elettrogeno e di servizi accessori per l'Unione delle Terre d'Argine. CUP G96G22000130004 - CIG: 9200480C45****Informazioni generali**

L'Unione delle Terre d'Argine ravvisa la necessità di acquistare la fornitura e messa in opera di un gruppo di continuità, di un gruppo elettrogeno e di servizi accessori da situare presso il 4° Settore Servizi Informativi dell'Unione delle Terre d'Argine a Carpi (MO) in Via III Febbraio n.2.

L'intervento è finalizzato a sostituire l'attuale gruppo di continuità e l'attuale gruppo elettrogeno situati presso i locali della Sala Server del Settore Servizi Informativi dell'Unione in quanto le attrezzature in questione sono vetuste e non più in grado di alimentare con le utenze fondamentali come quelle in uso presso i locali della Sala Server del Settore Sistemi Informativi Associati dell'Unione delle Terre d'Argine.

Al fine di fornire un quadro preciso della situazione attuale si espone quanto segue:

Situazione attuale

Attualmente gli impianti elettrici dei locali della Sala Server sono serviti da una cabina MT/Bt che serve l'intero comparto di Via III Febbraio, al cui interno sono presenti diversi servizi e uffici dell'Unione delle Terre d'Argine e del Comune di Carpi.

Gli apparati sono contenuti in appositi spazi all'interno della Sala Server del Servizio che misura circa 75 m², mentre i servizi elettrici sono dislocati in un apposito locale contenente un UPS con le relative batterie e il quadro elettrico principale di distribuzione con linee di continuità, dal quale parte l'alimentazione del quadro della Sala Server posto all'interno del locale stesso.

Si precisa che l'unica sorgente di sicurezza è un UPS di potenza pari a 50 kVA, dislocato in un locale apposito; non sono presenti gruppi elettrogeni che possono sopperire ad una eventuale mancanza di energia.

Il gruppo di continuità o UPS (Uninterruptible Power Supply) è a doppia conversione ed è posto fra la rete di alimentazione ed i dispositivi da proteggere.

Ad oggi, il gruppo di continuità è l'unico strumento a protezione dalla rete elettrica ed è in grado di separare il carico applicato dalla fonte di energia, garantendo la pulizia costante della rete elettrica e la protezione degli apparati da tutti gli eventi esterni.

Si rammenta che l'UPS è stato installato nell'anno 2002, mentre le relative batterie sono di tipologia pb Ermetico da 12V 60Ah BLFP1260 e risultano installate nell'anno 2013. Di conseguenza l'UPS e le batterie risultano vetuste e non sono più in grado di alimentare utenze fondamentali come quelle in uso presso i locali della Sala Server del Settore Sistemi Informativi Associati dell'Unione delle Terre d'Argine.

Si rammenta inoltre che il quadro elettrico dei locali della Sala Server, ovvero i locali dove è dislocato l'UPS, risulta anch'esso vetusto. Si precisa che, nel tempo, sono state fatte diverse modifiche che in futuro potranno causare eventuali guasti o cortocircuiti o sovraccarichi elettrici.

I locali che interessano la Sala Server del Settore Sistemi Informativi Associati dell'Unione presentano due locali:

- il locale dove è dislocato l'UPS;
- il locale dove invece è presente un gruppo frigo che alimenta il sistema ad aria di raffrescamento della Sala Server.

Si precisa che la Sala Server è raffrescata con un impianto ad aria i cui fluidi freddi sono prodotti da un gruppo frigo installato in un apposito locale; all'interno dello stesso locale è installata un'unità a gas, con macchina esterna ubicata immediatamente all'esterno del locale che funziona solo in caso di necessità, ovvero solo in caso di anomalia del gruppo frigo e che i medesimi non sono sotto UPS o gruppo di

continuità, quindi in caso di mancanza di alimentazione non possono garantire il raffrescamento degli apparati.

Il locale in cui è dislocato l'UPS invece è raffrescato da un'apparecchiatura a gas con macchina esterna posta anch'essa all'esterno del locale e nel cortile interno dello stabile. Si precisa che anche la sopra citata macchina non è supportata da UPS o gruppo di continuità per tanto impossibilitata di garantire il raffrescamento in caso di assenza dell'alimentazione.

L'impianto di raffrescamento della Sala Server presenta un circuito che viene staccato dal gruppo frigo che va ad alimentare una parte di uffici limitrofi.

I locali in questione sono dotati di sistemi di allarme di alta temperatura. I medesimi sono privi di rilevamento incendio e annesso sistema di spegnimento.

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato d'appalto ha per oggetto la fornitura e messa in opera di un gruppo di continuità, di un gruppo elettrogeno e di servizi accessori da situare presso il 4° Settore Servizi Informativi dell'Unione delle Terre d'Argine a Carpi (MO) in Via III Febbraio n.2.

La descrizione delle prestazioni richieste oggetto del presente appalto sono meglio riportate nel contesto del presente documento e nei documenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale di questo documento.

Al fine di una migliore comprensione:

Descrizione prestazioni	Prestazione prevalente / Prestazione secondaria	CPV	Categoria	Subappaltabile (Sì/No)	Importi
Fornitura e messa in opera di un gruppo di continuità	Prestazione prevalente	30237280-5 Accessori per l'alimentazione	/	No	28.456,02
Fornitura e messa in opera di un gruppo elettrogeno	Prestazione prevalente	31122000-7 Gruppi elettrogeni	/	No	42.072,08
Lavori di impianti elettrici locali Sala Server dell'Unione delle Terre d'Argine a Carpi (MO) in Via III Febbraio n.2.	Prestazione secondaria	50711000-2 Servizi di riparazione e manutenzione di impianti elettrici di edifici	OG11	Sì	23.054,71
Smantellamento dell'apparecchiatura attualmente in uso e di tutti gli impianti elettrici presso la Sala Server dell'Unione delle Terre d'Argine a Carpi (MO) in Via III Febbraio n.2.	Prestazione secondaria	45111300-1 Lavori di smantellamento	OG11	SI	1.185,34
Lavori di opere in muratura presso locali Sala Server dell'Unione delle Terre d'Argine a Carpi (MO) in Via III Febbraio n.2.	Prestazione secondaria	45262500-6 Lavori edili e di muratura	OG1	Sì	2.792,40

Servizio di assistenza e manutenzione gruppo di continuità e gruppo elettrogeno per n. 12 mesi	Prestazione secondaria	50532300-6 Servizi di riparazione e manutenzione di generatori	/	No	7.075,08
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	/	/	/	/	5.250,00

Ai fini del presente appalto, si individuano i seguenti soggetti:

- Stazione appaltante: Unione delle Terre d'Argine, con sede legale a 41012 Carpi (MO), in Corso A. Pio n. 91, C.F. 03069890360;
- Responsabile del procedimento: dott.ssa Susi Tinti – Dirigente del Settore Affari Generali dell'Unione delle Terre d'Argine Tel. 059/649857 – Fax: 059/649751;
- Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC): Ing. Daniele De Simone, Responsabile dei Servizi Informativi dell'Unione con il compito di supporto alla fase di controllo e supervisione dell'esecuzione del Servizio il quale dovrà comunicare tempestivamente al R.U.P. eventuali inadempienze contrattuali; il DEC si avvarrà di uno o più referenti operativi incaricati delle attività di supporto all'esecuzione del contratto;
- Fornitore: operatore economico affidatario che sottoscriverà il contratto con l'Amministrazione.

Art. 2 - Documenti che fanno parte dell'appalto

Fanno parte integrante e sostanziale anche se non materialmente allegati i seguenti documenti:

- a) offerta dell'impresa affidataria;
- b) il presente capitolato speciale d'appalto;
- c) il D. Lgs. n. 50/16 e s.m.i.;
- d) il Codice civile;
- e) il DPR n.207 del 05/10/2010 "Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici" per le parti non abrogate;
- f) il Regolamento dei Contratti dell'Unione delle Terre d'Argine;
- g) tutte le leggi relative alla tutela, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori e le disposizioni sulle assunzioni obbligatorie;
- h) tutte le leggi relative alla sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e s.m.i).
- i) documentazione tecnica del progetto costituita dai seguenti elaborati:
 - 1) Relazione tecnica + Scheda tecnica del gruppo di continuità e del gruppo elettrogeno;
 - 2) Capitolato speciale d'appalto – specifiche tecniche;
 - 3) Analisi prezzi;
 - 4) Planimetria;
 - 5) Piano di manutenzione;
 - 6) Computo metrico;
 - 7) Elenco prezzi.

Art. 3 - Importo complessivo dell'appalto

Il valore complessivo stimato dell'appalto è pari ad **Euro 109.885,63 (IVA al 22% esclusa)** comprensivo dell'importo di **Euro 5.250,00 oltre IVA** per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed è costituito come segue:

QUADRO ECONOMICO	
Fornitura e messa in opera di un gruppo	28.456,02

di continuità	
Fornitura e messa in opera di un gruppo elettrogeno	42.072,08
Lavori di impianti elettrici locali Sala Server dell'Unione delle Terre d'Argine a Carpi (MO) in Via III Febbraio n.2.	23.054,71
Smantellamento dell'apparecchiatura attualmente in uso e di tutti gli impianti elettrici presso la Sala Server dell'Unione delle Terre d'Argine a Carpi (MO) in Via III Febbraio n.2.	1.185,34
Lavori di opere in muratura presso locali Sala Server dell'Unione delle Terre d'Argine a Carpi (MO) in Via III Febbraio n.2.	2.792,40
Servizio di assistenza e manutenzione gruppo di continuità e gruppo elettrogeno per n. 12 mesi	7.075,08
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	5.250,00
Importo complessivo dell'appalto	109.885,63

L'importo oggetto di ribasso è **Euro 104.635,63, al netto degli oneri fiscali.**

La stima dell'appalto è definita sulla base della tipologia di prestazioni e dei relativi prezzi contenuti nel Computo metrico estimativo e nell'elenco prezzi allegato al presente capitolato

Non sarà ammessa alcuna offerta di importo pari o in aumento rispetto all'importo complessivo posto a base d'asta.

Il corrispettivo è determinato a corpo così come definito dall'art. 3 lettera d) del Codice dei contratti pubblici.

In conformità a quanto previsto dall'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 per le modalità di svolgimento dell'appalto, si rileva la presenza di rischi interferenziali tra le attività svolte dai lavoratori del committente e dell'appaltatore, pertanto sarà necessaria la redazione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze).

Il documento, contenente le misure di prevenzione e protezione adottate, verrà redatto prima dell'inizio delle attività e verrà sottoscritto sia dall'Amministrazione sia dall'affidatario per accettazione.

L'operatore economico, nel formulare l'offerta economica, **dovrà** indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Art. 4 – Descrizione delle prestazioni oggetto dell'appalto

L'oggetto del presente appalto consiste nell'affidamento di quanto segue:

- fornitura e messa in opera di un gruppo di continuità (UPS);
- fornitura e messa in opera di un gruppo elettrogeno (GE);
- lavori di rifacimento degli impianti elettrici dei locali della Sala Server dell'Unione delle Terre d'Argine situata Carpi (MO) in Via III febbraio n. 2;
- lavori di muratura dei locali della Sala Server dell'Unione delle Terre d'Argine situata Carpi (MO) in Via III Febbraio n. 2;
- smantellamento dell'apparecchiatura attualmente in uso e di tutto ciò riguardante gli impianti elettrici presso la Sala Server dell'Unione delle Terre d'Argine a Carpi (MO) in Via III Febbraio n.2;
- servizio di assistenza e manutenzione del Gruppo di continuità e del Gruppo elettrogeno per n. 12 mesi.

Le caratteristiche tecniche del gruppo di continuità (UPS) e del gruppo elettrogeno (GE) sono enunciate nel documento elaborato 1 "Relazione tecnica + Scheda tecnica del gruppo di continuità e del gruppo elettrogeno". Si rammenta che le apparecchiature oggetto del presente appalto dovranno rispettare i criteri di

sostenibilità energetica e ambientale di cui all'art. 34 del Codice dei contratti pubblici e dovranno rispettare la normativa riportata nel documento "Specifiche tecniche UPS e gruppo elettrogeno".

Il gruppo di continuità (UPS) e il gruppo elettrogeno (GE) dovranno essere installati presso i locali della Sala Server ubicato presso il SIA dell'Unione delle Terre d'Argine situato in 41012 Carpi (MO) in Via III Febbraio n.2 (si veda il documento "Planimetria").

L'affidatario dovrà fornire, installare, configurare l'UPS e il GE entro la tempistica indicata nell'art. 8 del presente capitolato ed erogare i relativi servizi accessori nelle tempistiche di cui il presente articolo e delle prescrizioni di cui gli elaborati 1 "Relazione tecnica + Scheda tecnica del gruppo di continuità e del gruppo elettrogeno" e 2 "Capitolato speciale d'appalto – specifiche tecniche".

L'oggetto del presente capitolato speciale d'appalto dovrà essere consegnato, reso operativo e validato a completo carico dell'operatore economico, sotto il coordinamento di personale tecnico del Settore Servizi Informativi dell'Unione delle Terre d'Argine, in modo da soddisfare tutte le specifiche della documentazione di gara.

La consegna dovrà avvenire in termini concordati con il personale tecnico del Settore Servizi Informativi dell'Unione delle Terre d'Argine e comunque nel rispetto delle tempistiche di cui all'art. 7 del presente documento.

Tutte le attività oggetto del presente appalto sono comprensive di ogni onere relativo ad imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna "al piano", posa in opera, installazione, prima accensione e verifica della funzionalità delle apparecchiature, asporto degli imballaggi e qualsiasi ulteriori attività ad esse strumentali e allo smantellamento e smaltimento dell'attuale apparecchiatura.

Prima della consegna, l'operatore economico deve prendere contatto con il personale tecnico del Settore committente all'e-mail sistemisti@tererdargine.it, per concordare i dettagli logistici.

In fase di installazione e configurazione, le apparecchiature dovranno essere alloggiare negli appositi spazi identificati dalla Planimetria allegata alla documentazione di gara e comunque con la supervisione del personale tecnico del SIA, che dovrà essere presente in tali fasi.

4.1 Servizio di manutenzione

Fatti salvi gli interventi di manutenzione previsti a garanzia della fornitura, così come al successivo paragrafo 4.2 del presente capitolato, l'appaltatore deve garantire per un periodo di 12 (dodici) mesi decorrenti dalla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, le prestazioni di seguito indicate:

- assistenza UPS con n. 2 uscite nei 12 mesi di validità del servizio;
- assistenza GE con n. 2 uscite nei 12 mesi di validità del servizio;

manutenzione con sostituzione del componente guasto per i seguenti componenti:

- Interruttore modulare parte magnetica
- Interruttore modulare parte differenziale

L'operatore economico che effettuerà la manutenzione dovrà mettere a disposizione un centro per la ricezione e gestione delle chiamate riguardanti tutte le richieste di manutenzione (comprese quelle in garanzia). Tale centro dovrà essere operativo tutti i giorni lavorativi almeno dalle ore 08:30 alle ore 18:00 e il sabato dalle ore 08:30 alle 13:00.

Il servizio di assistenza e manutenzione si intende comprensivo di tutte le parti, nonché di tutte le eventuali unità che dovessero essere impiegate, quali sostituzioni, per la corretta erogazione del servizio stesso. Il servizio di assistenza in garanzia dovrà essere esteso a tutte le apparecchiature e le componenti opzionali hardware offerte.

Si precisa che gli interventi sulle componenti più delicate, come ad esempio il quadro UPS, devono essere effettuate entro n. 24 (ventiquattro) ore dal guasto, mentre, gli interventi sulle componenti non delicate devono essere effettuate entro n. 72 (settantadue) ore dal guasto.

Gli interventi di assistenza al GE e UPS dovranno essere effettuati sulla base della programmazione concordato con il DEC e nel rispetto di quanto previsto nel piano di manutenzione, allegato n. 5 al presente capitolato.

4.2 Garanzia post - vendita

Le attrezzature dovranno essere coperte dalla garanzia prevista per legge e dal produttore dell'UPS e del GE. per la durata di 12 (dodici) mesi a partire dalla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, provvedendo a intervenire presso la sede di installazione dell'apparecchiatura (modalità "on-site"), e ponendo in essere ogni attività necessaria per il funzionamento e per la risoluzione dei malfunzionamenti che si dovessero presentare (vedasi il documento denominato "Piano di manutenzione", allegato n. 5 al presente capitolato).

Il servizio di assistenza in garanzia dovrà essere esteso a tutte le apparecchiature e le componenti opzionali hardware eventualmente offerte.

La garanzia comprende la prestazione della mano d'opera ed ogni attività necessaria a garantire il ripristino del perfetto funzionamento del bene, compresa la sostituzione dei pezzi di ricambio.

La garanzia non comprende difetti causati da:

- normale usura nel tempo;
- uso improprio e scorretto e/o manomissione dei prodotti;
- stoccaggio, montaggio o uso in ambienti non conformi agli standard per i quali i prodotti sono stati concepiti, esecuzione di alcune fasi della fornitura da parte di persone non autorizzate o in modo difforme dalle istruzioni;
- cause di forza maggiore.

Art. 5 - Obblighi a carico dell'appaltatore

L'appaltatore, nell'adempimento dell'obbligazione di erogazione della fornitura e messa in opera del gruppo di continuità e del gruppo elettrogeno, deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta in base alle prescrizioni di cui al contratto ed a tutti i documenti che ne fanno parte integrante e sostanziale.

La stipulazione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta e completa conoscenza ed accettazione di tutte le norme vigenti in materia di appalti di servizi e forniture pubblici, delle norme che regolano il presente appalto, nonché delle condizioni che attengono all'esecuzione della fornitura. La partecipazione alla procedura e la stipulazione del contratto da parte dell'appaltatore equivale, altresì, a dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dell'intero oggetto dell'appalto.

L'appaltatore è responsabile di eventuali danni cagionati a cose e/o persone durante l'installazione delle apparecchiature oggetto di appalto.

Art. 6 - Obblighi del personale e qualifiche professionali

Nell'espletamento delle attività oggetto dell'appalto, l'Appaltatore dovrà utilizzare personale tecnico esperto, formato, munito di conoscenze tecniche adeguate e capace a svolgere le attività professionali di cui l'appalto, idoneo sotto il profilo psico-fisico allo svolgimento dell'appalto *de quo*, nonché in possesso di certificazione idonea allo svolgimento dell'attività lavorativa nel rispetto della normativa di settore Covid-19.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione degli operatori messi a disposizione qualora nell'esecuzione delle prestazioni riscontri inadempimenti o comportamenti non coerenti con le finalità dell'appalto.

Il DEC effettuerà la segnalazione all'appaltatore, via mail che procederà alla sostituzione a partire dal giorno successivo.

Si precisa che i servizi dovranno essere svolti nel rigoroso rispetto della normativa privacy e delle disposizioni impartite dalla Stazione appaltante.

Nello specifico l'Appaltatore deve:

- mantenere la più assoluta riservatezza su documenti, informazioni ed altro materiale;
- non divulgare informazioni acquisite durante lo svolgimento delle attività.

Art. 7 - Tempi di consegna, installazione e configurazione della fornitura

Il sistema completo deve essere consegnato, installato e configurato a regola d'arte dall'impresa affidataria entro 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi che decorreranno dalla data dell'invio dell'ordine formale da parte dell'Ente che si intende corrispondente alla data di stipula del contratto.

L'affidatario deve effettuare la messa in opera delle apparecchiature, nonché la verifica del corretto funzionamento del sistema secondo modalità da concordare con la Stazione appaltante.

L'affidatario deve presentare, almeno 5 giorni solari prima dell'inizio attività, un piano di lavoro (tipo GANTT) che sarà approvato dal DEC e il più possibile dettagliato che documenti le attività e le tempistiche per la consegna, installazione hardware e software, configurazione, messa in opera del sistema e formazione all'uso delle apparecchiature. Tale piano deve essere concordato con i responsabili della Stazione appaltante e approvato dal DEC per renderlo esecutivo a tutti gli effetti.

La Stazione appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, ed in caso di comprovate esigenze, la facoltà di posticipare e/o interrompere, anche solo temporaneamente, la consegna della fornitura senza che l'Appaltatore abbia nulla da eccepire e senza aumenti di costi per l'Amministrazione. Le operazioni di posa in opera dovranno procedere in modo regolare e senza interruzioni. Al termine delle operazioni suddette gli arredi dovranno essere perfettamente funzionanti, pronti all'impiego specifico e all'uso pieno e incondizionato.

7.1 Proroghe e differimenti

Se l'appaltatore, per causa a esso non imputabile, non è in grado di ultimare l'installazione nei termini contrattuali, può chiedere la proroga, presentando apposita richiesta motivata almeno 15 (quindici) giorni prima della scadenza dei termini contrattuali.

la richiesta può essere presentata oltre il termine sopra indicati, purché prima della scadenza, se le cause che hanno determinato la richiesta si sono verificate posteriormente; in questo caso la richiesta deve essere motivata anche in relazione alla specifica circostanza della tardività.

La richiesta è presentata al DEC, la quale la trasmette tempestivamente al RUP, corredata dal proprio parere; se la richiesta è presentata direttamente al RUP questi acquisisce tempestivamente il parere del DEC.

La proroga è concessa o negata con provvedimento scritto del RUP entro 5 (cinque) gg dal ricevimento della richiesta; il RUP può prescindere dal parere del DEC se questi non si esprime entro 5 (cinque) gg e può discostarsi dallo stesso parere; nel provvedimento è riportato il parere del DEC se questo è difforme dalle conclusioni del RUP.

In caso di proroga il cronoprogramma di cui all'art. 7 del presente capitolato verrà aggiornato.

Art. 8 – Verifiche di conformità

L'Amministrazione si riserva di controllare con continuità tutti gli interventi nelle diverse fasi di esecuzione. Le verifiche saranno effettuate dal Direttore dell'Esecuzione del contratto o da uno o più referenti operativi territoriali incaricati delle attività di supporto all'esecuzione del contratto.

La verifica di conformità ha lo scopo di accertarne la regolare esecuzione, delle prestazioni rese dall'appaltatore e certificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni contrattuali, nonché nel rispetto delle norme di settore.

La certificazione di regolare esecuzione/collaudo delle forniture e posa in opera oggetto del presente appalto deve essere conclusa entro 30 giorni dalla data di ultimazione della fornitura, mediante emissione del certificato. Il collaudo verrà effettuato previo sopralluogo di verifica in contraddittorio con il DEC e l'impresa aggiudicataria, la mancata partecipazione del rappresentante dell'impresa aggiudicataria al collaudo determina l'automatica acquiescenza dell'impresa alle risultanze del collaudo come da relativo verbale.

Ai fini del rilascio del certificato di regolare esecuzione, l'appaltatore dovrà produrre le certificazioni come dettagliate al punto 1.1.16 dell'elaborato n. 1 "Relazione tecnica + Scheda tecnica del gruppo di continuità e del gruppo elettrogeno", allegato n. 1 al presente capitolato.

Dalla data di certificazione di regolare esecuzione, decorrono i 12 mesi di servizio di assistenza in garanzia post vendita e di manutenzione per le prestazioni specificamente dettagliate all'art.4.1 del presente capitolato.

Entro 15 giorni dalla data di conclusione del servizio di manutenzione verrà emesso certificato di regolare esecuzione da parte del DEC.

Art. 9 - Avvio dell'esecuzione del contratto

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere

alla risoluzione del contratto. Il Direttore dell'esecuzione dà avvio dell'esecuzione mediante il rilascio del verbale di avvio dell'esecuzione.

Art. 10 - Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla Stazione appaltante.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione.

Art. 11 - Fatturazione

Le prestazioni aventi oggetto:

- fornitura e messa in opera di un gruppo di continuità (UPS);
- fornitura e messa in opera di un gruppo elettrogeno (GE);
- lavori di rifacimento degli impianti elettrici dei locali della Sala Server dell'Unione delle Terre d'Argine situata Carpi (MO) in Via III febbraio n. 2;
- lavori di muratura dei locali della Sala Server dell'Unione delle Terre d'Argine situata Carpi (MO) in Via III Febbraio n. 2;
- smantellamento dell'apparecchiatura attualmente in uso e di tutto ciò riguardante gli impianti elettrici presso la Sala Server dell'Unione delle Terre d'Argine a Carpi (MO) in Via III Febbraio n.2;

saranno pagate con un'unica fattura a saldo, previa emissione del certificato di regolare esecuzione del DEC. Le prestazioni aventi ad oggetto il servizio di manutenzione di cui al paragrafo 4.1 del presente capitolato, saranno pagate dietro emissione di n. 2 fatture semestrali posticipate, con il dettaglio delle prestazioni eseguite.

La fatturazione sarà autorizzata dal R.U.P. previa attestazione di regolare esecuzione da parte del DEC.

Il pagamento sarà effettuato con bonifico bancario a 30 (trenta) giorni dall'accettazione della fattura, come di seguito specificato.

Agli importi dovuti sarà aggiunta l'IVA di legge. Si precisa che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 192/2012, la decorrenza dei termini di pagamento delle fatture è subordinata agli adempimenti e alle verifiche concernenti l'idoneità soggettiva del contraente a riscuotere somme da parte della P.A., come prescritte dalla normativa vigente, e alla sussistenza in generale dei presupposti condizionanti l'esigibilità del pagamento, ivi compreso l'assolvimento degli obblighi in materia di tracciabilità; conseguentemente, le fatture potranno essere accettate dall'Amministrazione solo ad avvenuto perfezionamento delle procedure di verifica della conformità ovvero di approvazione della regolare esecuzione. Si precisa altresì che, con l'entrata in vigore degli obblighi in materia di fatturazione elettronica, l'operatore economico affidatario sarà tenuto obbligatoriamente all'inserimento nelle fatture del CIG (codice identificazione gara) e le fatture dovranno essere emesse esclusivamente in forma elettronica. L'Unione ha individuato un unico Ufficio deputato alla ricezione delle fatture elettroniche, identificato nell'indice delle Pubbliche Amministrazioni (iPA – www.indicepa.gov.it) dal Codice Univoco: Ufficio **UFA4B7**.

Il Codice Univoco Ufficio è una informazione obbligatoria della fattura elettronica e rappresenta l'identificativo univoco che consente al sistema di interscambio (SdI), gestito dall'Agenzia delle Entrate, di recapitare correttamente la fattura elettronica all'Ente destinatario.

Al pagamento si applica il sistema di scissione dei pagamenti (split payment) previste dall'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 190/2014.

In base a tali disposizioni, viene effettuato il pagamento delle spettanze ai fornitori solo per la parte imponibile, mentre la quota IVA viene versata direttamente all'erario. È obbligo del fornitore indicare in fattura la dicitura “*imposta non incassata ex art. 17-ter DPR 633/1972 split payment*”. Le fatture, intestate all'Unione delle Terre d'Argine-U4 Settore Servizi Informativi, 41012 Carpi (MO) in Corso Alberto Pio, n. 91, C.F. 03069890360, dovranno essere trasmesse in modalità telematica e dovranno contenere il riferimento al Codice CIG.

Art. 12 - Disposizioni generali sui prezzi

Nel prezzo contrattuale si intende compreso e compensato, senza eccezione, ogni materia e spesa sia principale che accessoria, provvisoria ed effettiva, che occorra al compimento dell'operazione cui il prezzo

si riferisce, anche quando tali oneri non siano esplicitamente o completamente dichiarati nelle indicazioni particolari dell'elenco descrittivo delle voci. L'importo del servizio si intende dunque accettato dall'appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e quindi sono indipendenti da qualsiasi eventualità anche di causa maggiore e straordinaria per tutta la durata dell'appalto.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 106 del Codice dei contratti pubblici vigente, il prezzo contrattuale è fisso e invariabile.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie costituisce causa di risoluzione del contratto (art. 9-bis, L. 136/2010). Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si applicano le disposizioni dell'art. 3 della L. 136/2010 e ss.mm.ii.

Art. 13 - Obblighi di tracciabilità

Il Fornitore si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e ss. mm., e a fornire all'ente ogni informazione utile a tal fine e, in particolare:

- a utilizzare un conto corrente dedicato, acceso presso banche o Poste Italiane S.p.a., ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie, comunicati all'Azienda tempestivamente e, comunque, entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative al presente contratto, nonché negli stessi termini, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, impegnandosi a comunicare ogni eventuale modifica relativa ai dati trasmessi;
- a registrare tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detto conto.

Art. 14 - Altre disposizioni

L'appaltatore ha l'obbligo di comunicare all'Amministrazione committente ogni variazione della propria ragione sociale o trasformazione della medesima, fermo restando la facoltà dell'Amministrazione di risolvere in tale ipotesi il contratto.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il ritardo nei pagamenti dovuto a ritardo nella comunicazione stessa.

Art. 15 - Penalità

L'Amministrazione, verificata la mancata effettuazione del servizio o l'effettuazione in modo non conforme ai requisiti qualitativi e quantitativi prescritti all'art. 4 del presente capitolato, eccezione fatta per i casi di forza maggiore, si riserva la facoltà di comminare al fornitore la penale di Euro 250,00 per ciascun evento contestato con riferimento.

In caso di ritardo nella consegna della fornitura del gruppo di continuità e del gruppo elettrogeno, la Stazione appaltante applicherà la penale dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno solare di ritardo rispetto alle tempistiche concordate con l'Amministrazione e indicate nel piano di lavoro approvato dal DEC.

L'applicazione delle penali non esonera in ogni caso il Fornitore dall'adempimento delle obbligazioni per le quali si è resa inadempiente e che hanno fatto sorgere l'obbligo di pagamento delle penali. È fatto salvo comunque il ristoro dei maggiori danni e quanto disposto sulle modalità di rifusione dei danni e sulla risoluzione del rapporto contrattuale di cui al successivo articolo.

La misura complessiva della penale non può superare il 20% (venti per cento) dell'importo contrattuale (come previsto dal D.L. 77/2021 convertito nella L. 108/2021), pena la facoltà, per la stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno del Fornitore.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali di cui al precedente paragrafo, saranno contestati per iscritto a mezzo PEC al Fornitore, il quale dovrà comunicare per iscritto a mezzo PEC le proprie controdeduzioni nel termine massimo di giorni 15 (quindici) naturali e consecutivi dalla contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a insindacabile giudizio delle Amministrazioni, ovvero non vi sia stata risposta o le stesse non siano giunte nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate.

Ai fini del ristoro dell'importo dovuto le Amministrazioni potranno alternativamente portare la somma in detrazione dei corrispettivi fatturati.

Art. 16 - Risoluzione e recesso del contratto

Il provvedimento di risoluzione del contratto dovrà essere regolarmente comunicato per iscritto al Fornitore, secondo le vigenti disposizioni di legge. In caso di risoluzione per inadempimento, resta salvo il diritto al risarcimento del danno. L'Amministrazione si riserva altresì, la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 codice civile, a tutto rischio e danno dell'affidatario, nei seguenti casi:

- gravi violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate dalla ditta affidataria ai sensi dell'art. 108 del d. lgs. 50/2016;
- penali comminate dall'Unione per importo superiore al 20% del valore del corrispettivo contrattuale;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- sospensione, abbandono o ritardo che comportino di fatto la mancata effettuazione, da parte dell'impresa affidataria, delle prestazioni oggetto del presente capitolato;
- cessione ad altri in tutto o in parte sia direttamente che indirettamente, dei diritti e degli obblighi inerenti al presente appalto;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- gravi violazioni dei codici di comportamento di cui al paragrafo 16;
- ogni altra inadempienza, qui non contemplata, o fatto, che renda impossibile la prosecuzione dell'affidamento, a termine dell'art. 1453 del codice civile.

La risoluzione comporterà tutte le conseguenze di legge, compresa la facoltà del Committente di affidare il servizio a terzi, restando ferma la facoltà di agire per il risarcimento del maggior danno.

All'affidatario verrà corrisposto il prezzo concordato del servizio effettuato, sino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità, le spese, i danni.

Con riferimento al recesso dal contratto, sia da parte del Committente, sia da parte dell'impresa affidataria, si applicheranno le disposizioni previste dalla normativa vigente e, in particolare, l'art. 1671 del Codice Civile. Il presente contratto è sottoposto alla condizione risolutiva di cui all'art. 1, comma 3, del d.l. 95/2012, convertito in legge 135/2012.

Art. 17 – Divieti, cessione del contratto e del credito

È fatto divieto al fornitore di cedere il contratto: esso non può essere ceduto, a pena di nullità. È vietata la cessione anche parziale del contratto. La cessione si configura anche nel caso in cui il soggetto affidatario venga incorporato in altra azienda, in caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda e negli altri casi in cui l'affidatario sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica.

La cessione dei crediti è regolata dall'art. 106, c. 13, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

In caso di risoluzione del contratto, l'affidatario sarà tenuto a tenere indenne l'Amministrazione delle maggiori spese conseguenti o derivanti dalla risoluzione, nonché di eventuali e maggiori pregiudizi e danni.

L'inosservanza dei divieti di cui al periodo superiore comporterà la risoluzione di diritto del contratto con addebito di colpa all'affidatario, il quale sarà tenuto a sostenere tutti gli oneri conseguenti, compresi quelli derivanti dal rinnovo della procedura ad evidenza pubblica e al risarcimento del danno.

Art. 18 – Disciplina del subappalto

L'affidamento in subappalto è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 105 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e deve essere sempre autorizzato dalla Stazione Appaltante. Si precisa che la parte prevalente delle prestazioni oggetto dell'appalto non può essere oggetto di subappalto di cui all'art. 105, in considerazione della necessità di garantire il controllo sull'esecuzione delle prestazioni ad oggetto la fornitura e installazione degli apparati UPS e GE (quest'ultimo a servizio del UPS). Analogamente, non può essere oggetto di subappalto il servizio di manutenzione per la durata di 12 mesi, in quanto strettamente connesso alla fornitura.

Possono essere oggetto di subappalto le seguenti prestazioni:

- Lavori di impianti elettrici locali Sala Server dell'Unione delle Terre d'Argine a Carpi (MO) in Via III Febbraio n.2 (lavori riferiti alla cat. OG11);
- Lavori di opere in muratura presso locali Sala Server dell'Unione delle Terre d'Argine a Carpi (MO) in Via III Febbraio n.2 (lavori riferiti alla cat. OG1).

Smantellamento dell'apparecchiatura attualmente in uso e di tutti gli impianti elettrici presso la Sala Server dell'Unione delle Terre d'Argine a Carpi (MO) in Via III Febbraio n.2.

Il pagamento dei subappaltatori sarà effettuato dall'Appaltatore che dovrà trasmettere all'Amministrazione, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti ai subappaltatori con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Qualora a seguito di accertamento effettuato dal RUP, anche attraverso l'ispettorato del Lavoro, abbia a riscontrarsi il mancato rispetto di quanto sopra, la Stazione Appaltante assegnerà un termine perentorio, non superiore a giorni quindici, per l'allontanamento dei subappaltatori per i quali non siano stati adempiuti gli obblighi contrattuali.

L'Appaltatore resta in ogni caso l'unico responsabile nei confronti della Stazione Appaltante per l'esecuzione delle opere e/o delle lavorazioni oggetto di subappalto, sollevando e manlevando la stessa Stazione Appaltante da qualsiasi eventuale pretesa delle imprese subappaltatrici o da richieste di risarcimento danni eventualmente avanzate da terzi in conseguenza anche delle opere e/o lavorazioni subappaltate.

Ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 105 comma 13 D. Lgs 50/2016 la Stazione Appaltante procede al pagamento diretto al subappaltatore, l'importo dovuto delle prestazioni dagli stessi eseguite. Al pagamento del Saldo finale il direttore dell'esecuzione emetterà pertanto il certificato di pagamento (unico per tutte le prestazioni eseguite nel corso dell'appalto) che evidenzierà anche la quota di prestazioni eseguite in subappalto. L'appaltatore emetterà successivamente due distinte fatture: una per le prestazioni eseguite in proprio, una per le prestazioni eseguite dal subappaltatore, con delegazione di pagamento a favore del subappaltatore, indicando pertanto l'IBAN del beneficiario del pagamento (subappaltatore) nell'oggetto della fattura andrà indicato "fornitura di - titolo - pagamento diretto alla ditta subappaltatrice - ragione sociale - art. 105, comma 13, d.lgs .50/2016.

Art. 19 - Obblighi assicurativi a carico dell'Appaltatore

L'Appaltatore risponderà di eventuali danni, a persone e/o cose, cagionati all'Amministrazione e/o a terzi verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori di montaggio, installazione e messa in opera dei beni oggetto della fornitura, con decorrenza dalla data di consegna, mallevando al riguardo l'Amministrazione da ogni responsabilità nonché da qualsiasi richiesta o pretesa risarcitoria da chiunque avanzata nei confronti della medesima o di suoi amministratori, dipendenti e collaboratori. Pertanto l'Appaltatore deve stipulare e/o comprovare di possedere un idoneo contratto con primaria compagnia assicuratrice per l'assicurazione della responsabilità civile verso terzi (RCT) e verso i prestatori di lavoro (RCO) per gli eventuali danni, a persone e/o cose, che possano derivare dal complesso delle attività da svolgersi nell'esecuzione della fornitura, senza eccezioni.

La sopra richiamata assicurazione dovrà espressamente prevedere:

- a. un massimale unico di garanzia (RCT/RCO) non inferiore a Euro 2.000.000,00.
- b. le seguenti estensioni della garanzia responsabilità civile verso terzi (RCT)
 - estensione del novero dei terzi al Comune e ai suoi amministratori, dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo nonché titolari e prestatori di lavoro o addetti di ditte terze ed a tutte le persone fisiche che partecipino a lavori complementari alla fornitura oggetto di affidamento;
 - estensione alla responsabilità civile personale dei lavoratori subordinati e parasubordinati della ditta appaltatrice nonché di eventuali collaboratori che prestano, a qualsiasi titolo, la loro opera nell'espletamento delle attività correlate alla fornitura oggetto dell'appalto;
 - estensione alla responsabilità civile per danni a cose derivanti da incendio di cose della ditta appaltatrice ovvero detenute dalla medesima o da persone delle quali la stessa debba rispondere a termini di legge, con sotto limite non inferiore a Euro 200.000,00;
 - estensione alla responsabilità civile per danni a cose trovantisì nell'ambito di esecuzione dei lavori;
 - estensione alla responsabilità civile per danni a cavi e/o condutture sotterranee;
 - estensione alla responsabilità civile per danni da interruzioni o sospensioni, totali o parziali, di attività di terzi;
 - "Pluralità di assicurati – Responsabilità Civile Incrociata";
 - estensione alla responsabilità civile postuma per la copertura dei danni occorsi entro i 2 (due) anni successivi al completamento dei lavori di installazione degli impianti oggetto della fornitura e messa in opera, per causa risalente al periodo di esecuzione dei lavori di installazione degli impianti medesimi e riconducibile a errori od omissioni nell'esecuzione delle menzionate prestazioni

L'Appaltatore è tenuto a trasmettere copia integrale del contratto assicurativo di cui al presente articolo all'Ufficio dell'Amministrazione appaltante che ne abbia fatto richiesta, entro il termine indicato in quest'ultima e in ogni caso prima della consegna della fornitura.

Costituisce onere a carico all'Appaltatore il risarcimento degli importi dei danni - o di parte di essi - che non risultino risarcibili in relazione all'eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali ovvero in ragione dell'insufficienza dell'assicurazione, la cui stipula è prescritta a mero titolo di ulteriore garanzia per l'Amministrazione appaltante non esonerando tuttavia l'Appaltatore da tutte le responsabilità che gli incombono ai sensi di legge né dal rispondere di quanto non coperto – totalmente o parzialmente – dalla sopra richiamata copertura assicurativa.

Le garanzie di cui sopra prestate dall'appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Se l'appaltatore è un Raggruppamento temporaneo la garanzia assicurativa è prestata dall'Impresa mandataria in nome e per conto di tutte le imprese raggruppate ovvero da ciascuna delle imprese partecipanti al Raggruppamento temporaneo.

Art. 20 - Garanzia definitiva

Ai sensi dell'articolo 103 del D. Lgs. 50/2016 è richiesta una garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; se l'aggiudicazione è fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 10% (dieci per cento), la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); se il ribasso è superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la predetta misura percentuale.

La garanzia fideiussoria è prestata mediante atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o attraverso polizza fideiussoria rilasciata da un'impresa di assicurazione, in conformità all'art. 93 del D. Lgs. 50/2016. con i requisiti di cui al comma 4 dell'art. 103 del D. Lgs. 5/2016. La garanzia è presentata in originale alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto, anche limitatamente alla scheda tecnica.

La garanzia sarà svincolata in seguito dell'avvenuta certificazione di regolare esecuzione a quanto disposto all'art. 103, comma 5, del D. Lgs. 50/2016.

La Stazione appaltante può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

La garanzia è costituita, a scelta della ditta affidataria:

a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso il tesoriere dell'Unione delle Terre d'Argine, UNICREDIT BANCA S.p.a. di Carpi, IBAN IT 76 K 0220F 23307 0000406006, a titolo di pegno, a favore dell'Unione; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la tesoreria della Stazione appaltante (Unione Terre d'Argine) con le seguenti coordinate:

Tesoreria dell'Unione delle Terre d'Argine, presso UNICREDIT BANCA S.p.a., filiale di Carpi, IBAN: IBAN IT 76 K 0220F 23307 0000406006.

c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative o intermediari finanziari che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3, del d. lgs. 50/2016. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9, del d. lgs. 50/2016.

La ditta affidataria, prima di procedere alla sottoscrizione, è tenuta a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-nonlegittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

- http://www.ivass.it/ivass/impreses_jsp/HomePage.jsp

Art. 21 - Esecuzione in danno

Qualora il Fornitore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione potrà ordinare ad altro Fornitore - senza alcuna formalità - l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dal Fornitore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati alle Amministrazioni. Per la rifusione dei danni ed il pagamento di penalità, l'Amministrazione potrà rivalersi nei confronti del Fornitore.

Art. 22 - Definizione delle controversie

Per tutte le controversie, che dovessero insorgere tra le parti contraenti per l'interpretazione e l'esecuzione e la validità del presente contratto, è competente il Foro di Modena. È, in ogni caso, sempre esclusa la composizione arbitrale delle controversie.

Art. 23 - Norme regolatrici del contratto

Il Fornitore è tenuto contrattualmente all'esatta osservanza delle norme vigenti al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, oltre che di quelle stabilite dal presente foglio condizioni, norme tra qui si ricordano in particolare:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";
- il D.P.R. 207 del 05/10/2010 "Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici" per le parti non abrogate;
- il Regolamento dei Contratti dell'Unione delle Terre d'Argine;
- tutte le leggi relative alla tutela, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori e le disposizioni sulle assunzioni obbligatorie;
- tutte le leggi relative alla sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e s.m.i).

Art. 24 - Norme finali

Per tutto quanto non previsto in questo capitolato si rinvia alle disposizioni di legge, nonché all'Allegato 35 al capitolato d'onori al Bando "Beni" per l'abilitazione dei prestatori di "Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni, Macchine per Ufficio" ai fini della partecipazione al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione.

Art. 25 – Trattamento dei dati personali

INFORMATIVA RESA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679 (GDPR)

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Europeo 2016/679, i dati personali forniti per la partecipazione al presente appalto saranno utilizzati esclusivamente per finalità di formalizzazione delle procedure d'appalto e contrattuali. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, a pena di esclusione dalla gara. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente ad altri Enti Pubblici previsti dalla normativa vigente (Prefettura, Agenzia Entrate). Si precisa che si provvederà alla pubblicazione sul sito Internet della stazione appaltante della documentazione relativa all'affidamento, ai fini dell'assolvimento delle prescrizioni di cui al D. Lgs. 50/2016, art. 76 commi 2 lettera c) e 5, nonché ai sensi dell'art. 29 comma 1, secondo periodo e dell'art. 76, comma 3, dello stesso decreto legislativo n. 50/2016. I suoi dati saranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento degli obblighi contrattuali e di legge. I Titolari del trattamento è il presidente *pro-tempore* dell'Unione delle Terre d'Argine. Il Titolare ha designato ai sensi dell'art. 37 il Responsabile della protezione dei dati personali (il nominativo può essere richiesto scrivendo a responsabileprotezionedati@terredargine.it). L'interessato può avvalersi del diritto alla cancellazione (diritto all'oblio), la limitazione, l'aggiornamento, la rettificazione, la portabilità l'opposizione al trattamento dei dati personali che La riguardano, nonché in generale può esercitare tutti i diritti previsti dagli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Regolamento Europeo scrivendo al Titolare oppure a responsabileprotezionedati@terredargine.it.

La firma apposta in calce alla domanda varrà anche come autorizzazione l'ente ad utilizzare i dati personali nella stessa contenuti per i fini del bando di gara e per fini istituzionali.